



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato finalizzata alla stipula di una convenzione per lo studio, il monitoraggio e la divulgazione della conoscenza dell'avifauna che frequenta ed è presente nel Parco archeologico di Pompei.**

### Visti

- l'art. 9 della Costituzione dove si afferma che la Repubblica tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale e, in particolare, il comma 4 recita che "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) che riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con le pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) che definisce i luoghi della cultura e delinea le modalità della fruizione e della valorizzazione, e in particolare: con l'art. 101 "Istituti e Luoghi della Cultura" individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento; con l'art. 102, "Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica", il Codice sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e luoghi individuati nell'art. 101; con l'art. 112, "Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica", si prevede la possibilità per il Ministero di stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali;
- l'atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli Enti del Terzo Settore operanti all'interno degli Istituti del Ministero dei Beni e delle attività culturali del 29/05/2019 REP. N. 259 nel quale è previsto che le attività dei volontari debbano essere svolte nel rispetto della normativa vigente, in posizione ausiliaria e non sostitutiva del personale ministeriale;

- **che, in particolare, il Codice del Terzo Settore:**
- A. prevede all'art. 56 comma 1 che "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- B. prevede all'art. 56 comma 2 che "le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate";
- C. prevede all'art. 56 comma 3 che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- D. prescrive all'art. 18 agli enti del terzo settore che si avvalgono di volontari di assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi nel rispetto di specifiche indicazioni definite dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021 pubblicato in GU n.285 del 30-11-2021;
- E. prevede all'art. 5 tra le attività di interesse generale:
- "interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio n. 42 e successive modificazioni" (lett. f);
  - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente [...], nonché alla tutela degli animali (lett. e);
- F. prevede all'art. 56, comma 3 bis che l'amministrazione procedente pubblichi sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti e i relativi provvedimenti finali.

### Considerato

- che con il DM n. 72/2021 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017
- che all'art. 4 del medesimo DM 72/2021 vengono disciplinate le modalità di attuazione delle Convenzioni di cui all'art. 56 del D. Lgs 117/2017.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di favorire la valorizzazione del Parco archeologico di Pompei e delle diverse componenti che formano il Patrimonio culturale, consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica, il Direttore Generale emana il seguente

### AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

#### Si rende noto che

- in esecuzione dell'art. 2 dello Statuto del Parco archeologico di Pompei approvato il 31 gennaio 2020 laddove al comma 1 si afferma che il Parco *si prefigge la conservazione del patrimonio ad esso affidato e di aumentarne i valori, la consistenza, la promozione, la diffusione e la fruizione*, nonché al comma 2 dove si statuisce che *l'attività del Parco è pertanto finalizzata alla fruizione pubblica dell'area archeologica di Pompei e del patrimonio culturale, materiale e immateriale, ad esso affidato, mediante la sua tutela, conservazione, valorizzazione, ed alla promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica*, questa Amministrazione, mediante il presente avviso, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato disponibili allo svolgimento di attività di valorizzazione dei beni culturali nelle loro componenti naturali e di salvaguardia e promozione delle aree del Parco archeologico di Pompei, al fine di individuare uno o più soggetti con cui stipulare apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. ii;
- Il Parco archeologico di Pompei si estende per oltre 130 ettari e comprende il sito archeologico di Pompei, con le aree verdi oltre le mura per un'estensione complessiva unitaria e omogenea di oltre 105 ettari con la città antica, le ville rustiche e le necropoli, i siti delle ville di Stabiae, la Reggia di Quisisana con alcuni esemplari arborei di particolare rilevanza botanica e monumentale, i 13 ettari del parco del Real Polverificio Borbonico, poi Istituto Sperimentale per i Tabacchi di Scafati, le aree verdi a corredo dei siti di Oplontis a Torre Annunziata e Boscoreale. Per restare alla sola area di Pompei il nucleo è rappresentato dal sito archeologico della città antica che, entro la mandorla del

circuito murario antico, occupa circa 60 ettari di estensione con case, edifici, templi, giardini, orti, vivai, vigneti, ma con questo e intorno ad esso si sviluppa un territorio naturalistico, paesaggistico e culturale, vero patrimonio di biodiversità da tutelare e valorizzare. Si tratta di un contesto ambientale e culturale unico dove l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., cancellando città e territori, ha determinato uno iato e una data precisa dalla quale, già pochi anni dopo, il terreno ha incominciato a rivegetare e a formare quel paesaggio agrario i cui sviluppi sono anche testimoniati dalle vedute dei viaggiatori del Gran Tour settecentesco, all'alba della riscoperta della città sepolta, avviata nel 1748.

L'unicum di questo territorio è rappresentato da questo insieme di territori agricoli nati dalle attività antiche, medievali e moderne sviluppate sulla coltre eruttiva che coprì il terreno di 6-9 metri di ceneri, pomici e lapilli, e di territori riemersi con le attività dello scavo archeologico. Lo scavo archeologico ha permesso di riportare alla luce gli edifici della città antica ma anche le sue aree verdi, gli orti, i vivai, i giardini, gli spazi pubblici e coltivati. La biodiversità del territorio delimitato dai confini amministrativi del Parco archeologico di Pompei rappresenta, pertanto, caratteristiche di unicità anche nei confronti del territorio circostante, oltre che costituire un vero e proprio baluardo ambientale verso l'urbanizzazione selvaggia di una delle aree più densamente popolate ed edificate d'Europa;

- sono presenti nel territorio del Parco specie vegetali e animali non più presenti all'esterno, veri relitti di quel paesaggio agrario scomparso per effetto dell'urbanizzazione novecentesca, specie esotiche rare all'esterno e che qui si sono acclimatate;
- che la scrivente Amministrazione intende avviare una procedura comparativa mediante Avviso Pubblico, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, al fine di individuare soggetti del Terzo Settore specializzati nella ricerca e conoscenza ornitologica e faunistica, interessati a stipulare apposita Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Dlgs 117/2017, art. 3;
- che saranno prese in considerazione esclusivamente le proposte che si atterranno ai requisiti e all'oggetto come di seguito precisati, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento il procedimento avviato, come di non dar seguito alla procedura senza che in questi casi i soggetti interessati possano vantare alcuna ragione, pretesa o aspettativa.

## 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Parco Archeologico di Pompei intende, attraverso il coinvolgimento di organizzazioni di volontariato, avviare molteplici attività volte alla conoscenza, al monitoraggio e alla valorizzazione dell'avifauna del Parco con censimento delle specie e determinazione del Valore Ornitologico e Conservazionistico, pubblicazione di catalogo dell'avifauna, realizzazione di un piano di comunicazione fisico e virtuale anche con app dedicata al fine di fare conoscere ai Visitatori fisici e virtuali del Parco le diverse specie presenti, nidificanti, residenti e svernanti, eventi di presentazione e comunicazione dei risultati delle attività, realizzazione di una mostra fotografica i cui materiali diventeranno residenti nel Parco per la stessa comunicazione nelle aree di osservazione ornitologica già previste nell'intervento di riqualificazione dei pianori e della passeggiata *in extramoenia*, cd. "Anello Verde". Tali attività si accompagnano ai programmi –già in attuazione da parte dell'Amministrazione- di imboscamento e di integrazione vegetale di specie che favoriscano la sosta delle specie migranti.

Le attività comprenderanno sopralluoghi mensili da parte di ornitologi che adotteranno sia l'osservazione, sia l'ascolto dei canti delle singole specie, con tecniche di *visual census* e dell'IPA. Le campagne di osservazioni porteranno alla stesura di check-list delle specie osservate con le relative fenologie e categorie di conservazione al fine di calcolare, come detto, l'Indice di Valore Ornitologico e Conservazionistico.

Dette attività sono complementari e non sostitutive delle attività svolte dal personale in servizio presso il Parco Archeologico di Pompei in quanto non solo il personale del Parco non comprende simili figure specialistiche ma anche poiché le stesse attività concorrono a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse componenti oltre che ad assicurare le migliori condizioni di fruizione pubblica e di benessere umano e ambientale del Parco Archeologico di Pompei.

Le attività si concentreranno sul sito di Pompei ed è facoltà dell'Amministrazione estenderle, a pari condizioni e con variazione in corso d'opera della convenzione secondo le prescrizioni di legge, ad altri siti territoriali afferenti il Parco archeologico di Pompei.

Nello specifico, si considerano minime ed essenziali le seguenti attività:

- sopralluoghi mensili di osservazione con due squadre composte ciascuna da due volontari ornitologi (4 persone in totale) per ogni mese.
- analisi di laboratorio e interpretazione dei dati provenienti dall'indagine delle borre dei rapaci e dalle indagini teriologiche.
- redazione e pubblicazione di catalogo dell'avifauna quale parte di collana scientifica specializzata.

- redazione e stampa di n° 3 pannelli informativi per esterno di dimensioni minime
- inserimento dei dati scientifici nell'app del Parco *MyPompeii*.
- coordinamento scientifico delle attività.
- realizzazione di una mostra fotografica i cui materiali diventeranno residenti nel Parco per la stessa comunicazione nelle aree di osservazione ornitologica già previste nell'intervento di riqualificazione dei pianori e della passeggiata *in extramoenia*, cd. "Anello Verde".

## 2. REQUISITI E SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale senza scopo di lucro, in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificabili come Enti del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs n.117/2017;
- che siano iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- che siano riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della L. 349 del 1986;
- che siano riconosciute di rilevante interesse culturale dalla Regione Campania ai sensi della L. R. n° 49 del 1985;
- che abbiano tra le finalità statutarie la realizzazione di attività volte alla valorizzazione e/o la promozione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico e alla realizzazione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- che siano iscritte da almeno sei mesi nei registri previsti dalle normative di settore e non abbiano procedure di cancellazione in corso. L'iscrizione è condizione per la partecipazione, per la stipula della convenzione e per la prosecuzione del rapporto convenzionale. Pertanto, qualora l'ente fosse cancellato dal registro, non si dà luogo alla stipula della convenzione;
- che abbiano maturato un'esperienza, nello svolgimento di attività simili a quelle oggetto del presente avviso e descritte al precedente art. 1, con attestazione di attività svolte per promuovere la ricerca e la conoscenza ornitologica e faunistica anche dimostrate da pubblicazioni scientifiche di valore internazionale e nazionale;
- che non si trovino in alcuna delle condizioni previste di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

- che non siano in situazione che, ai sensi della normativa vigente, inibiscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Saranno oggetto di verifica in sede di valutazione delle proposte anche i seguenti aspetti:

- il poter dimostrare “adeguata attitudine”, da valutarsi con riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all’esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del D. Lgs. 117/2017);
- attività operativa costante e documentata.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel caso di ricezione di più manifestazioni di interesse le Associazioni saranno selezionate da una commissione, appositamente nominata e che ne valuterà l'idoneità, l'appropriatezza e la pertinenza ai programmi di valorizzazione dell'Amministrazione applicando i seguenti criteri:

- a. esperienza specifica nello svolgimento di attività di monitoraggio e catalogazione dell'avifauna (10 punti per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 50 punti);
- c. numero di pubblicazioni scientifiche interazionali e nazionali specializzate (3 punti per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 15 punti);
- d. formazione documentata dei volontari nelle materie oggetto del presente avviso (5 punti per ogni volontario formato fino ad un massimo di 25 punti).
- e. numero di aderenti all'organizzazione di volontariato (0,5 punti per ogni aderente fino ad un massimo di 10 punti);

Il PAP si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di un'unica associazione interessata, purché in possesso dei requisiti prescritti ovvero di non procedere alla stipula di alcuna convenzione.

### 4. LUOGHI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

L'attività verrà svolta in tutte le aree e i siti del Parco archeologico di Pompei con avvio nel sito di Pompei e possibilità di estensione nei siti territoriali del Parco.

Ai fini del coordinamento l'ODV selezionata individuerà un coordinatore tecnico dotato di numero telefonico e di indirizzo e-mail con cui l'amministrazione potrà relazionarsi

per facilitare la gestione dei singoli volontari e gli interventi sull'area di volta in volta individuata.

## 5. CONVENZIONE

Il soggetto selezionato sarà chiamato a stipulare apposita convenzione della durata di ventiquattro mesi, decorrente dalla data di stipula ed eventualmente rinnovabile.

Nella convenzione saranno definite tutte le condizioni di svolgimento del rapporto di collaborazione nel rispetto dei principi del citato D. Lgs. 117/2017 e in particolare: le fasce orarie e le modalità di accesso per l'operato dei volontari, le prescrizioni a tutela della sicurezza, le modalità di coordinamento dei volontari con il personale dell'Amministrazione e con i Visitatori del Parco, le procedure di verifica dell'accordo convenzionale e del rispetto dei principi che regolano le attività di volontariato, i casi di risoluzione del rapporto convenzionale. La convenzione potrà essere rinnovata, previa concordata manifestazione di volontà delle parti, da formalizzarsi per iscritto, almeno 30 giorni prima della scadenza. È in ogni caso escluso il rinnovo tacito della convenzione.

## 6. ASSICURAZIONE

A norma dell'art. 18 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione è tenuta a garantire che i volontari inseriti nelle attività di cui al presente avviso siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle predette attività e per responsabilità civile verso terzi.

## 7. SPESE

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. L'Amministrazione non potrà riconoscere alcun compenso per le attività prestate.

L'Amministrazione riconoscerà alla/e organizzazioni/associazioni il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ai sensi di legge.

L'Amministrazione, per i servizi resi, per garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività previste dalla convenzione e per supportare a mantenere gli standard organizzativi e strutturali dell'organizzazione / associazione, si impegna a versare un contributo economico per rimborsare la spesa fino ad un massimo complessivo pari a € 34.720,00 (€ trentaquattromilasettecentoventi/00). Tale rimborso sarà corrisposto in soluzioni bimestrali, previo formale riconoscimento da parte del Direttore della qualità del servizio prestato e dietro presentazione al PAP di rendicontazione delle attività e nota riepilogativa attestante le spese legate all'attività di

ciascun volontario (oneri diretti) e il dettaglio delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività (oneri indiretti), sottoscritte dal legale rappresentante dell'Associazione e corredate di tutta la documentazione giustificativa delle predette spese.

L'intera documentazione contabile inerente le attività svolte in convenzione e ai rimborsi spese, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'Associazione e posta a completa disposizione del PAP, a sua semplice richiesta, per eventuali ulteriori verifiche.

L'importo deve sempre essere inteso come importo massimo rimborsabile per l'intera durata della convenzione.

## **8. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

Ai fini della partecipazione al presente procedimento, i soggetti interessati dovranno presentare:

1. l'istanza di partecipazione, utilizzando il modello allegato (Allegato A), resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel contesto dell'istanza il legale rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa, il possesso dei requisiti prescritti;

Nell'istanza dovranno essere specificati, secondo quanto indicato sopra ai punti 2 e 3:

- a) la sede dell'organizzazione e la presenza operativa nel territorio in cui deve essere svolta l'attività;
  - b) il numero stimato e iniziale di volontari che presteranno le attività di monitoraggio;
  - c) l'esperienza maturata nell'attività oggetto di convenzione;
  - d) l'elenco dettagliato delle pubblicazioni internazionali e nazionali specializzate;
  - e) l'elenco degli enti o istituzioni – pubblici o privati – presso i quali si è svolta attività analoga, con dettaglio della medesima, della durata, dei risultati conseguiti;
  - f) che le attività saranno svolte con l'apporto determinante e prevalente di propri aderenti volontari e che saranno svolte in favore di terzi;
  - g) l'eventuale qualifica professionale (art. 56, comma 4 D. Lgs. n. 117/2017), la formazione e l'aggiornamento dei propri aderenti volontari;
2. Dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 contenente:

- l'impegno a utilizzare esclusivamente i propri volontari e a individuare un referente (con funzioni anche di "Coordinatore") che possa facilitare ogni comunicazione e attività;
  - l'impegno affinché le attività programmate siano rese per il periodo preventivamente concordato, impegnandosi inoltre a dare immediata comunicazione al Responsabile dell'Amministrazione nella persona del Responsabile p.t. dell'Area Funzionale "Cura Aree Verdi", Arch. Paolo Mighetto, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali variazioni nel numero e nelle specifiche dei volontari;
- 3) Atto costitutivo e Statuto.
  - 4) Decreto di iscrizione nei registri di settore.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20/09/2024 esclusivamente tramite PEC: all'indirizzo: [pa-pompei@pec.cultura.gov.it](mailto:pa-pompei@pec.cultura.gov.it) indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LO STUDIO, IL MONITORAGGIO E LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA DELL'AVIFAUNA CHE FREQUENTA ED È PRESENTE NEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI".

La domanda e i documenti richiesti dovranno essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata o pervenute o presentate oltre il termine perentorio di scadenza.

## 9. TRATTAMENTO DEI DATI

Nel rispetto della normativa in materia di riservatezza (GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, per quanto applicabile) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza. I dati dichiarati saranno trattati dagli uffici competenti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso e all'eventuale stipula ed esecuzione della convenzione.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia

prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, per sopraggiunte ragioni di interesse pubblico, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. In particolare, il PAP si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Amministrazione.

Delle proposte accolte sarà data pubblicità tramite i canali istituzionali del PAP.

## 11. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito del PAP: <https://pompeisites.org/> nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato qualora l'Amministrazione ne ravvisi la necessità.

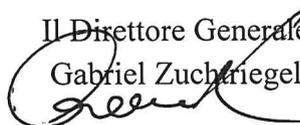
Il Responsabile del Procedimento e referente scientifico del presente avviso e della successiva Convenzione é il Responsabile p.t. dell'Area Funzionale "Cura Aree Verdi", F.T. Arch. Paolo Mighetto.

Per ulteriori informazioni ed eventuali richieste di chiarimenti è possibile inviare una email al seguente indirizzo: [paolo.mighetto@cultura.gov.it](mailto:paolo.mighetto@cultura.gov.it)

Allegati:

All. A: modello istanza di partecipazione e dichiarazione;

Il Direttore Generale  
Gabriel Zuchtriegel




Firmato digitalmente da:

**GABRIEL JOHANNES  
ZUCHTRIEGEL**

